

Bruxelles, 14 maggio 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2017/0044 (NLE)**

8569/18
ADD 1

ECOFIN 379
UEM 136
STATIS 27

NOTA PUNTO "A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	9140/1/17 REV 1
n. doc. Comm.:	COM(2017) 93 final
Oggetto:	DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che impone un'ammenda all'Austria per manipolazione dei dati sul debito nel Land Salzburg - Dichiarazione della Commissione

La Commissione ha chiesto di aggiungere la seguente dichiarazione al verbale della sessione del Consiglio "Competitività" del 28 maggio, durante la quale il Consiglio è invitato ad adottare, tra i punti "A", il documento 9140/1/17 REV 1.

Dichiarazione della Commissione

"L'affidabilità dei dati relativi al disavanzo e al debito degli Stati membri è di fondamentale importanza per una sana governance economica dell'Unione, come riconosciuto dall'adozione del regolamento (UE) n. 1173/2011. Nell'imporre un'ammenda deve essere rispettato il principio della parità di trattamento con riferimento ai casi precedenti. La Commissione, pur apprezzando il fatto che il Consiglio non contesti né la competenza esclusiva della Commissione a condurre le indagini né i fatti quali accertati dalla Commissione, si rammarica delle circostanze della riduzione dell'ammenda da parte del Consiglio. La Commissione non ritiene che "le difficoltà inerenti all'elevata complessità dei fatti" rappresentino una giustificazione pertinente per la riduzione dell'importo dell'ammenda, in questo caso o in eventuali casi futuri."